



- **Normativa e stato dell'arte dell'Edilizia Scolastica**
- **Osservatorio dell'Edilizia Scolastica**

Venerdì 11 Dicembre 2009

Anna Maria Bassani
-Settore Edilizia Scolastica e
Osservatorio sull'Edilizia Scolastica-
DIREZIONE REGIONALE 15
Istruzione, formazione professionale e lavoro

Gestione dell'Edilizia scolastica

Punti chiave nella gestione di un patrimonio immobiliare:

- la gestione di un immobile include la “manutenzione”
- la manutenzione è strettamente correlata al progetto e a dati statistici pregressi
- soglia manutentiva critica per il ciclo di vita del patrimonio di Edilizia scolastica
(la manutenzione assume un valore strategico per edifici con età > 40 anni)
- un efficace approccio manutentivo richiede:
 - competenze organizzative nella gestione degli interventi
 - una politica di pianificazione per la conservazione degli immobili in termini di:
 - cura del costruito
 - continuità di ispezione e di intervento compatibile
 - efficienza delle procedure gestionali



Gli edifici scolastici in Piemonte

Dettagli sul totale degli edifici (3300 c.a.)

Periodo di realizzazione	Edifici realizzati prima del 1900	7,51%
	Edifici realizzati tra il 1900 e il 1940	16,18%
	Edifici realizzati tra il 1940 e il 1974	23,99%
	Edifici realizzati tra il 1974 e il 1990	50,58%
	Edifici realizzati tra il 1990 e il 2006	1,73%
Manutenzione straordinaria	Edifici che hanno goduto di manut. straordinaria negli ultimi 5 anni	73,79%
Agibilità	Certificato di agibilità statica	60%
	Certificato di agibilità igienico-sanitaria	89,87%
	Scale di sicurezza	74,13%
	Porte antipanico	99,47%
	Prove di evacuazione	100%
	Impianti elettrici a norma	98,4%
	Edifici con utilizzo di fonti d'illuminazione a basso consumo	59,39%
	Edifici in cui si utilizzano fonti d'energia rinnovabile	5,54%
	Edifici in cui si utilizzano altre forme di risparmio energetico	45,19%
Rischio ambientale dichiarato	Rischio idrogeologico	10,37%
	Rischio sismico (30 piccoli comuni del pinerolese)	0 %
	Rischio vulcanico	0 %
	Rischio industriale	0 %
	Presenza di strutture con "radon"	0%

L'impegno della Regione Piemonte

«La nostra programmazione nel settore dell'edilizia scolastica non si ferma. Si tratta di un ingente investimento di fondi regionali»

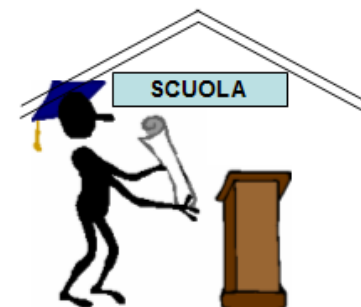
Gianna Pentenero (assessore all'istruzione)

Legge regionale 28 del 28/12/2007

«Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa»

Obiettivo:

- incrementare una scuola di qualità
- realizzare un'equilibrata organizzazione territoriale del sistema scolastico
- migliorare le condizioni di vivibilità delle nostre scuole, sia dal punto di vista funzionale sia sotto il profilo della sicurezza



Normativa per l'edilizia scolastica

Indirizzata dalla Legge 11 gennaio 1996, n. 23 in particolare focalizzata su

– Finalità (Art. 1)

- Assicurare alle strutture edilizie scolastiche (elemento fondamentale ed integrante del Sistema Scolastico) , uno sviluppo qualitativo e una collocazione sul territorio adeguati alla costante evoluzione delle dinamiche formative, culturali, economiche e sociali di cui esse costituiscono parte integrante.

– Interventi da realizzare a fronte di finanziamento (Art. 2)

- costruzione e completamento di edifici scolastici, nonché acquisto/ riadattamento di immobili ad uso scolastico;
- ristrutturazioni e manutenzioni straordinarie volte ad adeguare gli edifici alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza, igiene ed eliminazione di barriere architettoniche;
- riconversione di edifici scolastici da destinare ad altro tipo di scuola;
- realizzazione di impianti sportivi di base o polivalenti, eventualmente di uso comune a più scuole, anche aperti all'utilizzazione da parte della collettività.

Distribuzione delle competenze

Amministrazione Regionale:

programmazione di interventi volti ad assicurare uno sviluppo qualitativo e una collocazione sul territorio adeguati

Amministrazione Provinciale e Comunale:

sicurezza e manutenzione ordinaria/straordinaria degli edifici

a) Province:

- Istituti e scuole di istruzione secondaria II° grado (ex superiori)
- Licei artistici
- Istituti d'arte
- Conservatori di musica
- Accademie
- Istituti superiori per le industrie artistiche
- Convitti e istituzioni educative statali

a) Comuni:

- Scuole dell'infanzia (ex materne)
- Scuole primarie (ex elementari)
- Scuole secondarie di I° grado (ex medie)

Norme e leggi per l'Edilizia scolastica

Fondamenti legislativi attinenti l'Edilizia scolastica

- D.M. 18/12 /1975 – “Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici minimi di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica”.
- D.M. 26 agosto 1992 (in GU 16 settembre 1992, n. 218) Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica.
- L. n. 23 dell' 11 gennaio 1996 (Pubblicata in G.U. n. 15 - Serie generale - del 19 gennaio 1996) Norme per l'edilizia scolastica.

Normativa tecnica (*) specifica in materia di:

- Riduzione del rischio sismico
- Riduzione del rischio derivante da utilizzo ed esposizione ad amianto
- Sicurezza in genere
- Superamento barriere architettoniche
- Prevenzione incendi
- Imp. elettrici/termici/idrosanitari/di elevazione, protezione da campi elettrici, magnetici elettromagnetici,
- Rendimento energetico,
- Isolamento acustico

(*) Normative di carattere generale applicabili al contesto scolastico

Fonti finanziarie per Edilizia scolastica

Due canali di finanziamento:

1. **statale** attraverso la [legge n. 23/1996](#),

2. **regionale** mediante la [legge regionale n. 18/84](#)
[bandi annuali e triennali](#)
[accordi di programma](#)



Finanziamenti per Edilizia scolastica

(Art.22 L.R. 28/2007)

Finanziamenti per interventi di

- **Recupero e riqualificazione del patrimonio esistente**
- **Adeguamento a normativa esistente**
agibilità (sicurezza, igiene, barriere architettoniche), adeguamento antisismico
- **Realizzazione nuovi edifici scolastici e completamento strutture scolastiche esistenti**

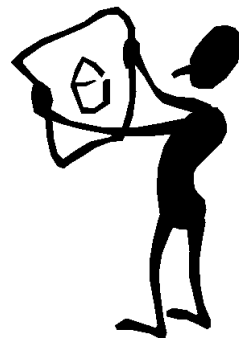
Termini/modalità di intervento:

- **Legge Regionale n. 18/84**
- **Bando triennale 2007-2009**
indirizzato a **COMUNI** (D.G.R. n. 64-6211 del 18/06/2007)
- **Bando triennale 2007-2009**
indirizzato a **PROVINCE** (D.G.R. 72 –6700 del 3.8.2007)
- **Accordi di Programma**

Finanziamenti per Edilizia scolastica

⇒ Lg. REGIONALE n. 18/84 - Termini/modalità di intervento:

- **Finanziamenti:** la Giunta Regionale assegna annualmente fondi a ciascuna Provincia. Ripartizione agli enti locali, con apposito atto dalle singole Province competenti per territorio
- **Destinatari:** Comuni, Consorzi di Comuni, Comunità Montane con popolazione non superiore a 5.000 abitanti
- **Linee di intervento** – Mirati e limitati interventi di Edilizia Scolastica , interventi su palestre e impianti ginnico-sportivi , nonché interventi urgenti per esigenze di sicurezza e igiene.
- **Procedura** - I Comuni, Consorzi di Comuni, Comunità Montane con popolazione non superiore a 5.000 abitanti devono presentare istanza alla Provincia territorialmente competente. Le date di scadenza della presentazione delle domande e la documentazione da allegare è stabilita dalle singole Province



Legge Regionale 18/84

⇒ OBIETTIVO :

Trasferimento fondi alle province per assegnazione contributi per interventi presso gli edifici di competenza dei comuni fino a 5000 abitanti

⇒ QUADRO RIEPILOGATIVO CONTRIBUTI

<u>2005</u>	€ 3.730.180,36
<u>2006</u>	€ 3.843.058,68
<u>2007</u>	€ 3.903.508,75
<u>2008</u>	€ 3.800.159,00
<u>2009</u>	€ 3.919.919,00
TOTALE	€ 19.196.826

Legge Regionale 18/84

DETTAGLIO RIPARTIZIONE FONDI PER PROVINCIA

Provincia	<u>2005</u>	<u>2006</u>	<u>2007</u>	<u>2008</u>	<u>2009</u>
Alessandria	464.711	479.229	485.939	488.814	488.814
Asti	267.199	275.547	279.405	281.058	281.058
Biella	299.249	308.597	312.918	314.768	314.770
Cuneo	812.034	837.402	849.125	854.150	854.151
Novara	359.993	371.239	376.437	378.664	378.664
Torino	1.074.389	1.107.953	1.130.112	1.130.110	1.130.112
VCO	227.697	234.810	238.097	119.753	239.507
Vercelli	224.904	228.277	231.473	232.842	232.843
TOTALE	3.730.180	3.843.058	3.903.508	3.800.159	3.919.919

Fondi straordinari alle Province

anno 2005

⇒ **Fondi straordinari alle province per assegnazione di contributi per interventi presso edifici di competenza dei comuni fino a 5000 abitanti**

€2.405.408,97



Bando Scuole dell'Infanzia

(DGR 36-14615 del 24/01/2005)

⇒ OBIETTIVO:

Finanziamento interventi finalizzati alla Sicurezza , Accessibilità, Soddisfacimento Parametri Dimensionali (alunni/aule, in armonia con i requisiti della legge 53/2003) degli edifici sedi di Scuole dell'Infanzia statale o non statale paritaria

⇒ DESTINATARI:

Comuni, che in forma singola od associata, svolgono funzioni di manutenzione straordinaria degli edifici sede di scuola dell'infanzia statale o non statale paritaria

Comunità montane e collinari i cui statuti o convenzioni prevedano l'esercizio associato delle funzioni di manutenzione straordinaria degli edifici sede di scuola dell'infanzia statale o non statale paritaria, presso comuni loro appartenenti

⇒ RISORSE FINANZIARIE:

€12.210.670

50% Scuole Pubbliche

50% Scuole Private Paritarie

Bando Scuole dell'Infanzia

(DGR 36-14615 del 24/01/2005)

⇒ **Valore economico complessivo lavori** € **27.376.509**

⇒ **Valore economico contributi assegnati** € **12.210.670**

⇒ **Edifici pubblici finanziati** 134

⇒ **Edifici privati finanziati** 26



Bando Regionale Edilizia Scolastica di competenza Comunale (D.G.R. 37 – 3242 del 26.6.2006)

⇒ OBIETTIVO:

Finanziamento opere connesse alla Sicurezza, Agibilità, Funzionalità strutture scolastiche

⇒ DESTINATARI:

Comuni competenti individuati dalla graduatoria del Piano Triennale 2003/2005

⇒ RISORSE FINANZIARIE:

€ 10.000.000

⇒ MODALITÀ di ASSEGNAZIONE:

100% Scuole Pubbliche dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di 1° grado

Finanziamento 80% spese ammissibili (opere e spese tecniche al netto IVA)

Bando Regionale Edilizia Scolastica di competenza Comunale (D.G.R. 37 – 3242 del 26.6.2006)

⇒ Valore economico complessivo lavori

€ 20.627.086

⇒ Valore economico contributi assegnati

€ 10.000.000

⇒ Numero interventi

100



Bandi INAIL

(ANNO 2007 – BIENNIO 2008/2009)

⇒ OBIETTIVO:

Finanziamento Progetti di adeguamento edifici scolastici alle **NORME DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO** e di **ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE**, ai sensi Art. 1 comma 626 della legge n° 296/2006 (Legge Finanziaria 2007)

⇒ DESTINATARI:

Enti locali proprietari di Istituti di Istruzione Secondaria di 1° grado e superiore

⇒ RUOLI E RESPONSABILITÀ:

INAIL

{ Stanziamento ed erogazione dei finanziamenti

SETTORE EDILIZIA
SCOLASTICA

{ Collaborazione nelle fasi di *preistruttoria/istruttoria* ed *osservatorio* sull'edilizia scolastica

Bandi INAIL

(ANNO 2007 – BIENNIO 2008/2009)

	BANDO 2007		BANDO 2008/2009	
	N° Interventi	Importi richiesti	N° Interventi	Importi richiesti
Alessandria	2	642.330	2	659.348
Asti	1	350.000	2	634.316
Biella	-----	-----	-----	-----
Cuneo	2	364.266	3	818.819
Novara	---	-----	2	698.800
Torino	1	255.447	3	841.116
VCO	-----	-----	1	240.040
Vercelli	-----	-----	-----	-----
Totale	6	1.612.043	13	3.892.439

BUDGET per REGIONE PIEMONTE

1.784.315

4.220.712

BUDGET RESIDUO

172.272

328.273

Finanziamenti per Edilizia scolastica

⇒ **COMUNI - Termini/modalità di intervento:**

- **Bando triennale 2007-2009** - per la concessione di contributi ai comuni per interventi edilizi su edifici di proprietà comunale sede di scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado statali e non statali paritarie gestite da enti locali - D.G.R. n. 64-6211 del 18/06/2007
- **Linee di intervento** –
 - riqualificare e mettere a norma (adeguamenti in materia di sicurezza,igiene,eliminazione barriere architettoniche) le strutture scolastiche ;
 - favorire l'adeguamento degli edifici scolastici per consentire l'attuazione delle innovazioni didattiche ed organizzative previste dalla riforma dell'istruzione di cui alla L. 53/2003 e s.m.i;
 - garantire il diritto alla frequenza nella scuola dell'infanzia;
 - determinare condizioni strutturali idonee ad assicurare un adeguato standard qualitativo del servizio scolastico ed un'efficace lotta alla dispersione scolastica;
- **Non ammissibilità** –
 - carenze documentali nei confronti dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica
 - mancanza documentazione in merito a messa a norma dell'edificio (riduzione del rischio sismico, l'abbattimento delle barriere architettoniche ed in materia di rendimento energetico).

Bando Triennale 2007/2009

PROTOCOLLO ITACA SINTETICO
(2006)

⇒ PROTOCOLLO ITACA:

- istituto per l'innovazione e la trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale
- e' un sistema di incentivi/disincentivi non obbligatorio basato su una griglia di autovalutazione di 15 schede

⇒ OBIETTIVI:

- valutare, in via sperimentale, la rispondenza degli edifici agli standard di eco-efficienza ed alle prescrizioni legislative di rendimento energetico , risanamento e qualità dell'aria
- utilizzo di risorse energetiche alternative

Bando Triennale 2007/2009

⇒ DESTINATARI DEI CONTRIBUTI:

Scuola statale o non statale gestita da Enti Locali		
Ente proponente	Proprietà	Grado scolastico
– COMUNE	▪ COMUNE RICHIEDENTE CONTRIBUTO	▪ SCUOLA DELL'INFANZIA
– COMUNI IN FORMA ASSOCIATA – COMUNITA' MONTANE – COMUNITA' COLLINARI	▪ COMUNE ASSOCIATO RICHIEDENTE CONTRIBUTO ▪ COMUNITA' MONTANA	▪ SCUOLA PRIMARIA ▪ SCUOLA SECONDARIA I° GRADO

Bando triennale per interventi edilizi di proprietà comunale

(DGR 64-6211 del 18.6.2007 e s.m.i.)

⇒ FINANZIAMENTI:

Anno	Finanziamenti	N° Interventi/Domande
2007	€ 19.954.050	73
2008	€ 18.000.000	81
2009	€ 6.050.000	140 (*) Domande in fase istruttoria
TOTALE	€ 44.004.050	294 (**) Di cui 140 domande in fase istruttoria

Bando Regionale Comuni

Dgr 64-6211 del 18 giugno 2007 BUR 26 2° S.O.28.06.2007- triennio 2007 - 2009

DOMANDE PERVENUTE ANNUALITA' 2007 - 2008

TOTALE DOMANDE 5 2 6	AMPLIAMENTI	COMPLETAMENTI
	5 7	1 2

NUOVE COSTRUZ.	NUOVE COSTR. PARZIALI	RISTRUTTURAZ. MESSA A NORMA E ALTRO
9 7	1 6	3 4 4

Bando Regionale Comuni

Dgr 64-6211 del 18 giugno 2007 BUR 26 2° S.O.28.06.2007- triennio 2007 - 2009

ISTANZE AMMISSIBILI ANNUALITA' 2007 - 2008

TOTALE INTERV. 1 4 8	AMPLIAMENTI	COMPLETAMENTI
	1 6 (CIRCA 2.9 M€ FINANZIATI)	6 (CIRCA 1 M€ FINANZIATI)
NUOVE COSTRUZIONI	NUOVE COSTR. PARZIALI	RISTRUTTURAZ. MESSA A NORMA E ALTRO
4 0 (CIRCA 20 M€ FINANZIATI)	3 (CIRCA 0.6 M€ FINANZIATI)	8 3 (CIRCA 14 M€ FINANZIATI)

Bando Regionale Comuni

Dgr 64-6211 del 18 giugno 2007 BUR 26 2° S.O.28.06.2007- triennio 2007 - 2009

DOMANDE PERVENUTE ANNUALITA' 2009

TOTALE 1 4 0	AMPLIAMENTI	COMPLETAMENTI
	1 3	2

NUOVE COSTRUZIONI	NUOVE COSTR. PARZIALI	RISTRUTTURAZ. MESSA A NORMA E ALTRO
2 5	7	9 3

Finanziamenti per Edilizia scolastica

⇒ PROVINCE - Termini/modalità di intervento:

- **Bando triennale 2007-2009** – per la concessione di contributi ai sensi della Legge 23/96. Amministrazioni Provinciali per interventi riguardanti le strutture sedi di scuole secondarie di II° grado – D.G.R. 72 –6700 del 3.8.3007
- **Linee di intervento** –
 - messa in sicurezza/adequamento degli edifici scolastici alla normativa in materia di agibilità, sicurezza ed igiene, eliminazione delle barriere architettoniche
 - agevolare i completamenti funzionali di opere già iniziate ed il soddisfacimento del fabbisogno immediato di aule, nonché la progressiva eliminazione delle locazioni onerose, determinando le condizioni strutturali idonee ad assicurare un adeguato standard qualitativo del servizio medesimo, il rinnovamento della didattica ed un efficace lotta alla dispersione scolastica;
 - favorire il coordinamento ed il più razionale sfruttamento della rete scolastica con la distribuzione degli edifici, tenendo anche conto dell'opportunità di un organico inserimento delle istituzioni scolastiche nelle diverse realtà territoriali e collettività locali;
 - considerare ogni opportunità di adeguamento dei relativi edifici alle nuove esigenze della scuola ed ai processi di riforma degli ordinamenti ed dei programmi

Ulteriori informazioni: Direzione Istruzione, Formazione, Lavoro, Settore Edilizia Scolastica
Via Meucci, 1 - 10121 Torino, tel. 011 4321479, fax 011.4326426,
e-mail: edilizia.scolastica@regione.piemonte.it.

 <http://www.regione.piemonte.it/istruz/edsco/index.htm>

• PROVINCE

Bando per contributi a edifici di competenza provinciale - Piano triennale 2007-2009 (d.g.r. 72 – 6700 del 3.8.2007)

⇒ OBIETTIVO:

Messa in sicurezza ed adeguamento a norma in materia di agibilità, sicurezza ed igiene, eliminazione barriere architettoniche degli edifici sede di scuole secondarie di 2° grado statali

⇒ DESTINATARI:

Province

⇒ RISORSE FINANZIARIE nel triennio :

€ 14.858.827

a carico della Regione

€ 13.507.664

a carico dello Stato

⇒ COFINANZIAMENTO INTERVENTI :

- 1/3 a carico dello Stato
- 1/3 a carico della Regione
- almeno 1/3 a carico Provincia

Bando per contributi a edifici di competenza provinciale - Piano triennale 2007-2009 (d.g.r. 72 – 6700 del 3.8.2007)

⇒ 97 interventi finanziati nel triennio:
(28 nel 2007, 35 nel 2008, 34 nel 2009)

	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>2009</i>	TOTALE
IMPORTO STATO	2.981.487,00	5.938.670,00	4.587.507,00	13.507.664,00
IMPORTO REGIONE	2.981.487,00	5.938.670,00	5.938.670,00	14.858.827,00
IMPORTO PROVINCE	4.271.800,34	6.451.536,21	7.428.870,37	18.152.206,92
TOT. TRIENNIO	10.234.774,34	18.328.876,21	17.955.047,37	46.518.697,92

Intese Istituzionali di Programma con le Province

DGR N° 14 del 26 Marzo 2007

⇒ LE INTESE ISTITUZIONALI DI PROGRAMMA

- rappresentano una concreta forma di cooperazione e partenariato tra i vari livelli di governo (regioni-province-enti locali) per la promozione di sistemi economici locali, che fondano la loro competitività sulle competenze radicate sul territorio, sui vantaggi infrastrutturali ed ambientali
- contengono un insieme di interventi che dovranno essere realizzati tramite la sottoscrizione di specifici **accordi di programma** con i soggetti attuatori dei medesimi interventi

Intese istituzionali di Programma con le Province

DGR N° 14 del 26 Marzo 2007

- ⇒ La **Giunta Regionale**, visto l'art.2 comma 203 della legge n° 662/96, ha individuato la “**programmazione negoziata**” quale strumento di regolamentazione concordata tra i soggetti pubblici coinvolti
- ⇒ Gi **Enti** sottoscrittori delle **intese istituzionali di programma**, sono tenuti alla stipula di **accordi di programma** che individuino:
- il quadro finanziario complessivo delle risorse
 - la scansione temporale delle risorse
 - i soggetti responsabili dell'intervento
 - i tempi di completamento dell'intervento
 - i soggetti responsabili del monitoraggio e della verifica

Intese istituzionali di Programma con le province

DGR N° 14 Del 26 Marzo 2007

Provincia	Interventi
Novara	interventi di edilizia scolastica
VCO	interventi di edilizia scolastica
Vercelli	interventi di adeguamento degli edifici scolastici
Cuneo	edilizia scolastica: polo di Mondovi' e interventi di adeguamento alle normative sicurezza
Asti	edilizia scolastica: Ist. Mag. "A. Monti", Ist. Statale "B. Alfieri" (complesso scolastico rispondente alle nuove esigenze didattiche/sicurezza)
Alessandria	interventi di riqualificazione edilizia scolastica di Ovada
Biella	per le Province di Biella e Torino , non essendo previsti interventi di edilizia scolastica nelle intese istituzionali, i relativi accordi di programma scaturiscono da intese dirette tra la Giunta Regionale e la Giunta Provinciale
Torino	

Accordi di Programma con le Province DGR

N° 14 del 26 Marzo 2007

Provincia	n° Interventi	Finanziamento Provincia	Finanziamento Regione		
			2008	2009	complessivo
Novara	4	1.220.000	1.595.440 235.200	1.250.000	4.000.000
VCO	2	5.036.000	-	1.024.000	3.000.000
Vercelli	1	40.000	-	72.800	1.000.000
Cuneo	2	292.091	-	-	5.000.000
Asti	2	6.000.000	1.139.000 420.000	1.046.000	4.000.000
Alessandria	1	2.350.000	-	-	3.250.000
Biella	3	166.667	-	-	1.500.000
Torino	5	7.615.794		145.000	13.000.000

Riepilogo finanziamenti della Regione Piemonte per l'Edilizia Scolastica

anni 2005 - 2009			
Legge Regionale N°18/84	€ 19.196.826 € 2.405.409		€ 21.602.235
Bando Scuole dell'infanzia (Dgr 36 14615 Del 24/01/2005)	€ 12.210.670		€ 12.210.670
Bando 2006 - Comuni (D.G.R. 37 - 3242 Del 26.6.2006)	€ 10.000.000		€ 10.000.000
Bando Triennale 2007-2009 – Comuni (DGR 64-6211 Del 18.6.2007 E S.M.I.)	€ 44.004.050	€ 1.000.000 in assestamento 2009	€ 45.004.050
Bando Triennale 2007-2009 – Province (D.G.R. 72 - 6700 Del 3.8.2007)	€ 14.858.827		€ 14.858.827
Accordi di Programma	€ 6.927.440		€ 6.927.440
TOTALE			€ 110.603.222

Intesa “Stato – Regioni – Province Autonome – Autonomie Locali”

Sancita in Conferenza unificata il 28/1/2009 (ai sensi art. 8 comma 6 Lg. 131 5/6/2003):

«indirizzi per prevenire/fronteggiare eventuali situazioni di rischio connesse alla vulnerabilità di elementi anche non strutturali negli edifici scolastici» (4.13/2008/19 CU)

Ambito legislativo dell’Intesa:

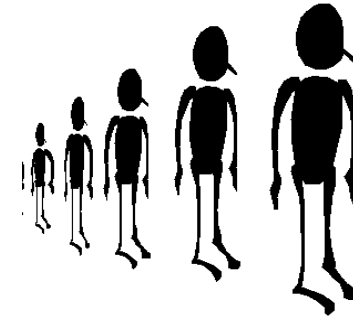
- . Legge 5 giugno 2003 - 131, art 8 comma 6
- . Legge 11 gennaio 1996 – 23, art 4
- . Legge 27 dicembre 2002 – 289, art 80 comma 21
- . D. legge 1 settembre 2008 – 137, art 7 bis convertito in Legge 30 ottobre 2008 – 169
- . Decreto Ministero Istr. 18 luglio 2008
- . Confer. Unificata 13 novembre 2008
- . Protocollo d’Intesa Ministero Istr.-INAIL
- . D. Legge 29 novembre 2008 – 185, art 18, 20
- . Legge 11 gennaio 1996 – 23, art. 3



Passi attuativi dell'intesa

⇒ Istituzione di “Gruppi di lavoro” :

- coordinamento Regionale
- composti da rappresentanti di:
 - Provveditorati interregionali alle O.P.
 - Ufficio scolastico regionale
 - ANCI
 - UNCEM
 - UPI
- consulenza del Politecnico di Torino:
 - contributo del Centro di Ricerca sui Rischi nelle Costruzioni



⇒ Istituzione di “Squadre tecniche”:

- Incaricate di effettuare sopralluoghi nelle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado



⇒ Finalità:

- Individuare situazioni di rischio connesse alla vulnerabilità di elementi di carattere non strutturale
(...azione sistematica di ricognizione/valutazione della presenza di rischio determinato dalla vulnerabilità di elementi non strutturali critici per chi opera negli edifici scolastici)

Composizione Squadra Tecnica

Ciascuna squadra tecnica sarà composta da 2 unità:

- 1 appartenente al Provveditorato Interregionale OO.PP.
- 1 tecnico in servizio presso Province e Comuni, ed in possesso dei necessari requisiti di qualificazione tecnica

Le squadre saranno coadiuvate, nel corso dei singoli sopralluoghi, dal responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituzione scolastica



Iter Procedurale

Sopralluogo di valutazione



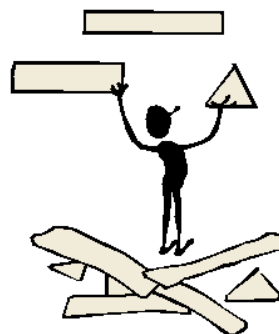
Stesura verbale con evidenza di:

- Interventi già effettuati
- Criticità riscontrate negli “elementi non strutturali”
- Misure necessarie per rimuoverle
- Stima di massima dell’impegno economico
- eventuale segnalazione in merito a “provvedimenti di urgenza”



Criticità

Ove nel corso del sopralluogo emerga la possibilità dell'adozione di provvedimenti di chiusura anche parziale dell'edificio, necessari per consentirne l'immediata messa in sicurezza, la squadra segnala, con urgenza, all'Ente Locale direttamente obbligato ed al Gruppo di Lavoro Regionale , nonché al Prefetto della Provincia nella quale l'Istituzione Scolastica è ubicata, la necessità di attivare specifici interventi



Enti Locali

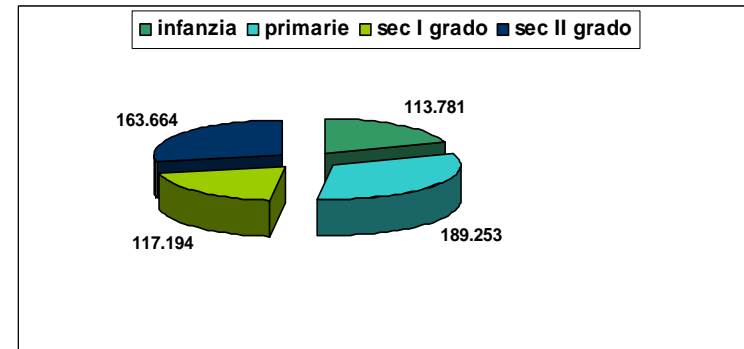
Qualora l'Ente Locale competente sia già in possesso delle informazioni aggiornate richieste dalla presente intesa potrà trasmetterle direttamente al Gruppo di Lavoro Regionale, utilizzando comunque il modello predisposto



Attività di Osservatorio

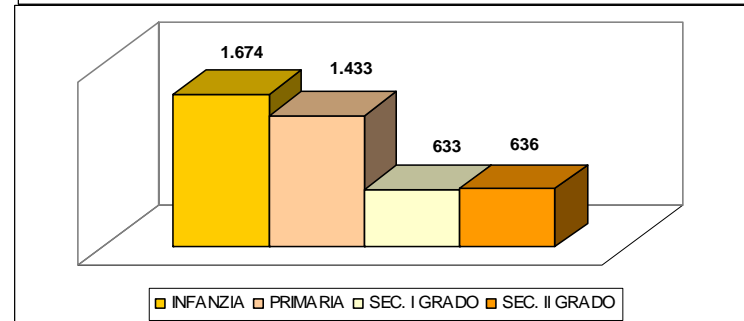
- **Utenza**

Rilevazione Scolastica



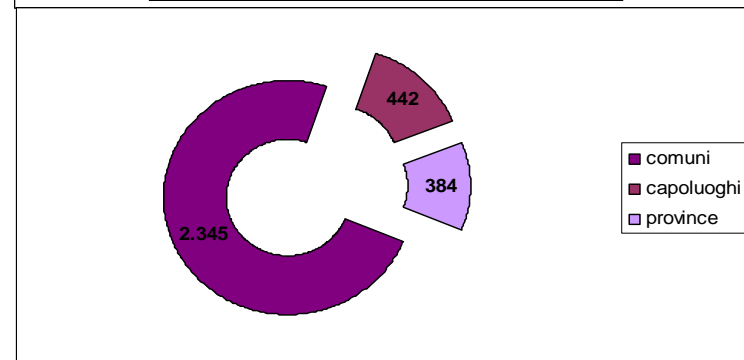
- **Organizzazione**

Anagrafe Scuole



- **Spazi**

Anagrafe Edilizia Scolastica



Rilevazione Scolastica

Dal 1980

Scuole statali e non statali di ogni ordine e grado:

- **Alunni (età, sesso, cittadinanza, comune residenza, handicap)**
- **Didattica (indirizzi di studio, tipo di orario, lingue straniere, offerta formativa, sperimentazioni)**
- **Esiti scolastici (scrutini ed esami italiani e stranieri)**
- **Servizi erogati (mensa, scuolabus, servizi pre e post scuola)**
- **Personale docente e non docente**
- **Caratteristiche dei locali (aule, cucina, refettorio, palestra, laboratori, biblioteca, attrezzature informatiche)**

Finalità

Ripartizione risorse per bandi

Analisi dati Direzione Regionale 15 e IRES Piemonte

Osservatorio ICT

Anagrafe scuole

Cosa è:

Servizio che contiene i dati anagrafici di tutti i punti di erogazione del servizio statali e non statali (fino al livello di aule staccate)

Finalità:

- **Quali e quante scuole sono attive in Piemonte**
- **Riferimento per applicativi informatici regionali utilizzati nell'istruzione (Anagrafe studenti, Anagrafe edilizia scolastica, Rilevazione scolastica, Guida orientamento scolastico)**
- **Collegamento a banca dati MIUR (associazione del codice regionale al codice MIUR)**
- **Indirizzario P.A.**

Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica

- ❖ **Informazioni a livello di ente**
quanti e quali edifici
- ❖ **Informazioni a livello di struttura edilizia**
stato dell'edificio
- ❖ **Informazioni a livello dell'utenza**
quali scuole nell'edificio

Ente proprietario

Dimensioni

Dati strutturali

Interventi manutentivi

Ubicazione

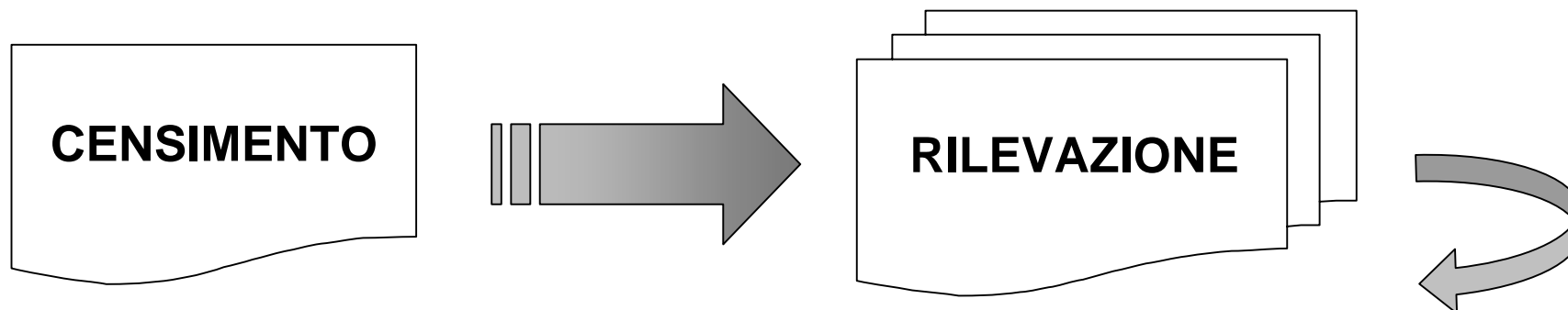
Certificati

Impianti

Costo interventi

Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica

Art. 23 L.R. n. 28 del 28.12.2007



- Monitorare lo stato di conservazione del patrimonio regionale di edilizia scolastica
- Realizzare una banca dati costantemente aggiornata
- Storicizzare i dati raccolti
- Condividere i dati con gli enti locali

Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica

Come funziona:

– Funzionalità attive “oggi”:

- caricamento dati inerenti il patrimonio di Edilizia Scolastica
- gestione del ciclo di vita delle informazioni sull’edificio
- supporto alla compilazione questionari
- stampa questionari
- storicizzazione delle informazioni economiche e storicizzazione delle informazioni a supporto dei processi decisionali
- interoperabilità con l’Anagrafe nazionale dell’Edilizia MIUR

– Prospettive di sviluppo “domani”:

- implementazione di applicazioni GIS
- utilizzo di informazioni multimediali
- interoperabilità con il Sistema del Ministero della Pubblica Istruzione